

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1940

FSC 2014-2020.Del.CIPE 54/2016 Asse Tem. C Interv.to Prolung. tratta metropolitana Bari-S.Paolo fino a stazione delle Regioni.Approv.ne Schema Protocollo di intesa tra Regione Puglia, Comune Bari, Comune Modugno, FERROTRAMVIARIA SpA e RETE Srl, per l'“interramento della linea AT a 150kV RETE Srl nel tratto tra il quartiere Cecilia del Comune Modugno e il quartiere S.Paolo del Comune Bari”.

Assente l'Assessore ai Trasporti dott. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

Premesso che:

- L'art. 4 del Decreto legislativo n. 88 del 31 maggio 2011 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri, che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione.
- L'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica "Infrastrutture";
- con Delibera n. 25 del 10 agosto 2016, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centro Nord rispettivamente pari all'80% e al 20%. Come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- il CIPE, con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, quello di migliorare la mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché quello di migliorare la sicurezza delle dighe;
- la dotazione finanziaria del Piano, come previsto dalla sopracitata Delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020. Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A - Interventi stradali; B - Interventi nel settore ferroviario; C - Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D - Messa in sicurezza

del patrimonio infrastrutturale esistente; E - Altri interventi; F - Rinnovo materiale trasporto pubblico locale - Piano sicurezza ferroviaria);

- risultati attesi per l'Asse di intervento C sono: la riduzione del congestionamento urbano e metropolitano, attraverso il potenziamento delle reti metropolitane - a partire dalle aree maggiormente popolate - ed il miglioramento della mobilità multimodale regionale, favorendo l'integrazione modale, i collegamenti multimodali, la mobilità sostenibile in aree urbane e accessibilità da e per i nodi urbani;
- il Piano Operativo Infrastrutture Asse C, ha assegnato alla Regione Puglia, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di 86,00 milioni di euro di cui 36,00 milioni destinati all'intervento denominato «Prolungamento tratta metropolitana Bari-San Paolo fino a stazione "delle Regioni"» e 50,00 milioni di euro destinati a "Materiale rotabile ferrovie concesse" già programmati con Delibera di Giunta regionale n. 1484 del 28/09/2017;
- in data 29 marzo 2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia e Ferrotramviaria in qualità di soggetto attuatore dell'intervento;

Considerato che:

- con Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 10/05/2007, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Ferrotramviaria S.p.A., Regione Puglia/Assessorato ai Trasporti, Comune di Bari e Comune di Modugno disciplinavano le modalità per l'interramento della linea primaria A.T. a 150 kV "Molfetta - Bari Parco Nord", allora di proprietà della società S.EL.F. S.r.l. del gruppo FS S.p.A., nel tratto ricadente tra il quartiere Cecilia del Comune di Modugno ed il quartiere S. Paolo del Comune di Bari, in quanto interferente con la realizzanda tratta interrata della linea ferroviaria metropolitana "Bari Ospedale San Paolo - Stazione Cecilia";
- successivamente alla stipula del sopra citato Protocollo d'Intesa, Ferrotramviaria nella suddetta veste di Ente attuatore ultimava i lavori di realizzazione di un primo tratto interrato della linea ferroviaria Bari C.le - Bari S. Paolo, tra fermata "Ospedale" e stazione "Cecilia";
- nelle more, altresì, la società S.EL.F. S.r.l. è stata ceduta a TERNA S.p.A., acquisendo la diversa denominazione di RETE S.r.l.;
- per la realizzazione dei lavori del secondo tratto interrato della medesima linea ferroviaria "Prolungamento tratta metropolitana Bari - S. Paolo fino a stazione delle Regioni", compreso tra i Comuni di Modugno e di Bari, è necessario risolvere l'Interferenza con l'elettrodotto, richiamato al primo punto, mediante l'interramento di quest'ultimo, così come convenuto tra le Parti durante il Tavolo tecnico tenutosi in Regione in data 27 settembre 2016;
- riguardo alla linea 150 kV "Molfetta - Bari Parco Nord", oggetto di variante, da verbale del 27 settembre 2016, si rileva che *"... dei 6,00 Km di cui trattasi, una parte, pari a circa 1500 m. rappresenta la maggiore criticità in quanto, oltre ad essere interferente con l'opera Ferroviaria, impatta con la zona di edilizia residenziale del quartiere Cecilia in territorio Comunale di Modugno, mentre la restante parte di circa 4,5 km ricade nella zona industriale, meno densamente urbanizzata"*;
- su richiesta della Regione Puglia, di cui alla nota AOO_148/Prot/10/10/2016/0002084U del 10/10/2016, RETE S.r.l. con propria nota prot. 0000166 del 23/03/2017 ha trasmesso uno studio di fattibilità dell'interramento dell'elettrodotto in parola, prevedendo due soluzioni alternative:
 - l'interramento di circa 1,5 km di elettrodotto, che rappresenta la maggiore criticità in quanto impatta con la zona di edilizia residenziale del quartiere Cecilia in territorio comunale di Modugno, dal sostegno 440 al sostegno 445, per un importo indicativo stimato in € 3.200.000,00 al netto degli oneri derivanti dall'espletamento dell'iter autorizzativo, dei costi derivanti dalla procedura di asservimento (bonaria o coattiva), degli oneri per gli atti di sottomissione (art. 120 T.U. 1775/33) con gli enti proprietari della viabilità ordinaria e degli oneri derivanti dalla gestione delle terre e rocce da scavo;
 - l'interramento di circa 6 km di elettrodotto, ricadente sia nella zona di edilizia residenziale del quartiere Cecilia in territorio comunale di Modugno, per 1,5 km, sia, per 4,5 km nella zona industriale in territorio comunale di Bari, meno densamente urbanizzata, per un importo indicativo stimato in € 11.000.000,00;

- durante il Tavolo tecnico tenutosi in Regione in data 2 maggio 2017, come da verbale, si è convenuto che: *“l’Amministrazione regionale, d’intesa con la società proponente Ferrotramviaria S.p.A., soggetto beneficiario del finanziamento per la realizzazione dell’opera ferroviaria, è favorevole all’accettazione della prima soluzione, sia per motivi di capienza economica, sia per i più brevi tempi di realizzazione, maggiormente compatibili con i tempi dettati dalla Delibera CIPE 54/2016 per la realizzazione dell’opera ferroviaria”*;
- durante il Tavolo tecnico tenutosi in Regione in data 6 luglio 2017 si è chiesto, tra l’altro, a Terna S.p.a. di provvedere ad inviare un dettaglio dell’offerta economica di massima, già trasmessa con nota RETE/P2017/0000156 del 23/03/2017, in cui specificare gli oneri per la progettazione esecutiva e autorizzativa ed i tempi e le modalità di corresponsione di tutte le somme necessarie;
- successivamente, durante il Tavolo tecnico tenutosi in data 3 maggio 2018, come da verbale, risulta che: *“la Regione ritiene che possa considerarsi applicabile lo schema di disciplinare approvato per gli interventi finanziati dalla Delibera Cipe 54/2016, il quale prevede che venga erogata una prima anticipazione pari al 5,00% del finanziamento totale dell’opera, (omissis), in seguito ad attestazione da parte del RUP dell’avvenuta proposta di aggiudicazione dell’appalto riguardante l’opera ferroviaria, ed una successiva erogazione, pari al 30,00% del contributo finanziario definitivo concesso, a seguito dell’attestazione di avvenuto inizio dei lavori”*. Laddove i termini e le modalità di pagamento richiesti da Terna S.p.a., ed in favore della stessa, previsti nello Schema di Protocollo di Intesa, non siano garantiti dalle modalità di erogazione riportate nello Schema di Disciplinare succitato, da sottoscrivere tra Regione Puglia e Ferrotramviaria S.p.a., si procederà secondo quanto proposto da quest’ultima nell’incontro del 3 maggio 2018, come da verbale: *“Ferrotramviaria propone, al fine di evitare anticipazioni finanziarie da parte della Società, di inserire nel disciplinare una clausola secondo cui qualora si dovesse procedere ad anticipazioni nei confronti di Terna, al fine di non ritardare gli interventi, e qualora non si siano verificate ancora le condizioni per l’ottenimento delle anticipazioni di cui ai periodi precedenti, la Regione si rende disponibile a rimborsare le eventuali fatture che la Ferrotramviaria dovesse liquidare nei confronti di Terna”*;
- Inoltre, nella stessa sede, ai fini dell’ottenimento dell’autorizzazione all’interramento dell’elettrodotto, così come formalizzato con nota della Regione prot. 1067 del 15/6/2018 si è convenuto di dare avvio alla procedura ex D.L. 239 del 29/08/2003;
- Terna Rete Italia con nota GRUPPO TERNA/P2018/0007336 del 06/08/2018 ha trasmesso l’offerta definitiva per le attività di progettazione autorizzativa, esecutiva e realizzazione della variante per la risoluzione dell’interferenza tra il prolungamento della ferrovia “Metropolitana di Bari centrale-quartiere S. Paolo, tratta Cecilia - regioni” con l’esistente elettrodotto 150kV Molfetta - Bari Parco Nord;
- Con nota prot. AOO_SP13/000368 del 02.10.2018 l’Assessore Infrastrutture e Mobilità ha rappresentato che: *“... la Sezione Infrastrutture per la Mobilità sta predisponendo apposito atto deliberativo di Giunta, con cui si autorizzi la modifica del Disciplinare regolante, tra l’altro, le modalità di erogazione del contributo finanziario in favore di Ferrotramviaria S.p.A., al fine di rispettare i termini e le modalità di pagamento previsti nello Schema di Protocollo di Intesa in favore di Terna S.p.a., così come riportato da quest’ultima nell’offerta presentata con nota prot. 7336 del 06/08/2018”*, ed a richiesto a Ferrotramviaria S.p.A. di formalizzare l’accettazione dell’offerta economica proposta da Terna S.p.a.;
- Con nota prot. 10695/18/P del 04.10.2018 Ferrotramviaria ha accettato le condizioni indicate da Terna nell’offerta economica definitiva, prot. 7336 del 06/08/2018, e ne ha trasmesso copia controfirmata;

Alla luce di quanto esposto si propone alla Giunta regionale:

- di approvare lo Schema di Protocollo di Intesa, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante, il quale aggiorna e sostituisce il precedente protocollo d’intesa sottoscritto tra le parti in data 10 maggio 2007;
- di autorizzare la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, alla modifica del Disciplinare, così come approvato con D.G.R. n. 545 dell’11 aprile 2017, inserendo il seguente punto 1bis, all’Art. 9 - “Modalità di erogazione del contributo finanziario”: *“Al fine di rispettare i termini e le modalità di pagamento*

previsti nello Schema di Protocollo di Intesa in favore di Terna S.p.a., laddove ciò non sia garantito dalle modalità di erogazione riportate al punto 1., Ferrotramviaria S.p.a., a seguito di presentazione dei giustificativi di spesa da parte di Terna S.p.a., provvederà al pagamento,, che sarà prontamente rimborsato dalla Regione con apposito atto”.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97, quale atto di programmazione, nonché sub 1), in quanto prevede procedure disciplinate dalla L.R. n. 28/01.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore ai Trasporti dott. Giovanni Giannini, che qui s'intende integralmente riportata;
2. di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Comune di Bari, Comune di Modugno, FERROTRAMVIARIA S.p.A. e RETE S.r.l., allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare l'Assessore ai Trasporti alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, il Comune di Bari, il Comune di Modugno, FERROTRAMVIARIA S.p.A. e RETE S.r.l.;
- di autorizzare la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, alla modifica del Disciplinare, così come approvato con D.G.R. n. 545 dell'11 aprile 2017, inserendo il seguente punto 1bis, all'Art. 9 - "Modalità di erogazione del contributo finanziario": *"Al fine di rispettare i termini e le modalità di pagamento previsti nello Schema di Protocollo di Intesa in favore di Terna S.p.a., laddove ciò non sia garantito dalle modalità di erogazione riportate al punto 1., Ferrotramviaria S.p.a., a seguito di presentazione dei giustificativi di spesa da parte di Terna S.p.a., provvederà al pagamento, che sarà prontamente rimborsato dalla Regione con apposito atto”;*
4. di notificare, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento al Comune di Bari, al Comune di Modugno, alla società FERROTRAMVIARIA S.p.A., ed alla società RETE S.r.l.;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

ALLEGATO

Bozza protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_29-08-2018

Protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT a 150kV di proprietà di RETE S.r.l. nel tratto ricadente al confine tra il quartiere Cecilia del Comune di Modugno e il quartiere San Paolo del Comune di Bari

TRA

RETE S.r.l. (di seguito denominata anche "RETE"), con sede in Roma, Via Egidio Galbani n. 70, C.F. e P.I.:06132641009, in persona di, nato ail, ivi domiciliato per la carica, in qualità di, giusta,

E

FERROTRAMVIARIA S.p.A. (di seguito denominata "Ferrotramviaria"), con sede legale in Roma alla Piazza G. Winckelmann n.12, C.F.: 00431220581 e P.I. 00890311004, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, Antonio Ricco, nato a, il, ivi domiciliato per la carica, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del,

E

REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE E ALLA MOBILITA', Sezione Infrastrutture per la Mobilità (di seguito denominata "Regione Puglia"), con sede in Bari alla Via G. Gentile n. 52, in persona di, nato a, il quale interviene ed agisce in qualità di

E

COMUNE di BARI, con sede in Bari C.so Vittorio Emanuele II, in persona di, nato a, il quale interviene ed agisce in qualità di

E

COMUNE di MODUGNO, con sede in Modugno, Piazza del Popolo n. 16, in persona di Nicola Magrone, nato a Modugno, il quale interviene ed agisce in qualità di Sindaco – legale rappresentante collettivamente denominate anche "Parti"

PREMESSO CHE

- 1) con Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 10/05/2007, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Ferrotramviaria S.p.A., Regione Puglia/Assessorato ai Trasporti, Comune di Bari e Comune di Modugno disciplinavano le modalità per l'interramento della linea primaria A.T. a 150 kV "Molfetta - Bari Parco Nord", allora di proprietà della società S.E.L.F. S.r.l. del gruppo FS



Bozza protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_29-08-2018

S.p.A., nel tratto ricadente tra il quartiere Cecilia del Comune di Modugno ed il quartiere S. Paolo del Comune di Bari, in quanto interferente con la realizzanda tratta interrata della linea ferroviaria metropolitana "Bari Ospedale San Paolo - Stazione Cecilia";

- 2) in particolare il suddetto Protocollo d'Intesa prevedeva che i lavori di interramento sarebbero stati eseguiti a cura di RFI S.p.A., mentre il relativo finanziamento veniva assunto dalla Regione Puglia in ragione della interferenza con la suddetta linea A.T. dell'intervento per la realizzazione di un tratto interrato della nuova linea ferroviaria Bari C.le – Bari S. Paolo (cd. "Prolungamento del San Paolo") di cui Ferrotramviaria è Ente attuatore;
- 3) successivamente alla stipula del sopra citato Protocollo d'Intesa, Ferrotramviaria nella suddetta veste di Ente attuatore ultimava i lavori di realizzazione di un primo tratto interrato della linea ferroviaria Bari C.le – Bari S. Paolo, tra fermata "Ospedale" e stazione "Cecilia";
- 4) per la realizzazione dei lavori del secondo tratto interrato della medesima linea ferroviaria "Prolungamento tratta metropolitana Bari – S. Paolo fino a stazione delle Regioni", compreso tra i Comuni rispettivamente di Modugno e di Bari, è necessario risolvere l'interferenza con l'elettrodotto richiamato al n. 1) mediante l'interramento di quest'ultimo;
- 5) nelle more, altresì, la società S.EL.F. S.r.l. è stata ceduta a TERNA S.p.A., acquisendo la diversa denominazione di RETE S.r.l.;
- 6) su richiesta della Regione Puglia, di cui alla nota R_Puglia/AOO_148/Prot/10/10/2016/0002084U del 10/10/2016, RETE S.r.l. con propria nota prot. 0000166 del 23/03/2017 ha trasmesso uno studio di fattibilità dell'interramento dell'elettrodotto in parola individuando due soluzioni tecniche alternative;
- 7) l'intervento dei lavori per la realizzazione del tratto interrato della nuova linea ferroviaria "Prolungamento tratta metropolitana Bari – S. Paolo fino a stazione delle Regioni", è stato da ultimo ammesso a finanziamento nell'ambito del Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, approvato dal CIPE con delibera n. 54 del 1°/12/2016 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 1°/03/2017 Serie Generale n. 50);
- 8) i rappresentanti rispettivamente di Regione Puglia, TERNA S.p.A. (società controllante RETE S.r.l.) e Ferrotramviaria S.p.A. nella riunione del 2/05/2017 hanno prescelto tra le soluzioni tecniche presentate da RETE S.r.l., richiamate al precedente alinea n. 6), quella che prevede l'interramento di circa 1,5 km di elettrodotto, dal sostegno 440 al sostegno 445, per un importo indicativo stimato in € 3.200.000,00 al netto degli oneri derivanti dall'espletamento dell'iter



Bozza protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_29-08-2018

- autorizzativo, dei costi derivanti dalla procedura di asservimento (bonaria o coattiva), degli oneri per gli atti di sottomissione (art. 120 T.U. 1775/33) con gli enti proprietari della viabilità ordinaria e degli oneri derivanti dalla gestione delle terre e rocce da scavo;
- 9) in data 29/03/2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia e Ferrotramviaria per la gestione del finanziamento di € 36, la quale, tra l'altro, prevede che l'obbligazione giuridicamente vincolante venga assunta dalla Ferrotramviaria entro il 31/12/2019, pena la revoca del finanziamento concesso;
- 10) nella riunione del 3/5/2018 tra Regione, Rete e Ferrotramviaria, di cui al verbale trasmesso con nota della Regione prot. 1067 del 15/6/2018, la Ferrotramviaria ha illustrato il progetto definitivo aggiornato con l'indicazione del tracciato dell'elettrodotto che tiene conto delle indicazioni contenute nello studio di fattibilità di Rete;
- 11) ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione all'interramento dell'elettrodotto, con nota della Regione prot. 1067 del 15/6/2018 si è convenuto di dare avvio alla procedura ex D.L. 239 del 29/08/2003;
- 12) con nota prot. 7336 del 06/08/2018 Terna Rete Italia ha trasmesso l'offerta economica dettagliata per le attività di progettazione autorizzativa, esecutiva e realizzazione variante per la risoluzione dell'interferenza tra il prolungamento della ferrovia "Metropolitana di Bari centrale - quartiere S. Paolo, tratta Cecilia - Regioni" con l'esistente elettrodotto 150kV Molfetta - Bari Parco Nord;
- 13) con nota prot. AOO_SP13/000368 del 02/10/2018 l'Assessore Infrastrutture e Mobilità ha rappresentato che: "..... la Sezione Infrastrutture per la Mobilità sta predisponendo apposito atto deliberativo di Giunta, con cui si autorizzi la modifica del Disciplinare regolante, tra l'altro, le modalità di erogazione del contributo finanziario in favore di Ferrotramviaria S.p.A., al fine di rispettare i termini e le modalità di pagamento previsti nello Schema di Protocollo di Intesa in favore di Terna S.p.a., così come riportato da quest'Ultima nell'offerta presentata con nota prot. 7336 del 06/08/2018", ed a richiesto a Ferrotramviaria S.p.A. di formalizzare l'accettazione dell'offerta economica proposta da Terna S.p.a.;
- 14) con nota prot. 10695/18/P del 04/10/2018 Ferrotramviaria, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, ha formalizzato l'accettazione dell'offerta economica succitata, che costituisce contratto tra Terna Rete Italia s.p.a. e Ferrotramviaria s.p.a. ed è atto indispensabile propedeutico all'avvio di ogni attività concernente la variante richiesta;



Bozza protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_29-08-2018

15) si rende necessario, pertanto, porre in essere un nuovo Protocollo d'intesa col quale definire tra le Parti i reciproci rapporti, che venga a sostituire quello precedentemente stipulato in data 12/05/2007.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite convengono e stipulano la seguente

CONVENZIONE

ARTICOLO 1

Validità delle premesse

Le premesse e quanto richiamato nel presente atto, ancorché non allegato materialmente, forma parte integrante e sostanziale dello stesso, assumendo ad ogni effetto valore di patto.

ARTICOLO 2

Oggetto del Protocollo d'intesa

Il presente Protocollo d'intesa ha per oggetto la disciplina degli obblighi delle Parti relativamente alla esecuzione dell'interramento di circa 1,5 km dell'elettrodotto a 150 kV "Molfetta - Bari Parco Nord" di proprietà di RETE, dal sostegno 440 al sostegno 445, tratto compreso tra i Comuni di Bari e di Modugno, e la realizzazione del tratto interrato della nuova linea ferroviaria "Prolungamento tratta metropolitana Bari-S.Paolo fino alla stazione delle Regioni".

Costituisce parte integrante del presente atto la nota prot. 0000166 del 23/03/2017 e la documentazione ivi allegata limitatamente alla soluzione n. 1 recepita nella riunione del 02/05/2017. In seguito a tale decisione, Ferrotramviaria ha predisposto un progetto definitivo aggiornato che tiene conto della soluzione di interramento dell'elettrodotto TERNA secondo un tracciato compatibile con le condizioni al contorno e con le opere ferroviarie.

L'interramento dell'elettrodotto avverrà con le modalità di seguito sommariamente descritte, fatto salvo quanto più dettagliatamente riportato negli elaborati relativi alla soluzione n.1 di cui al precedente comma, così come aggiornata negli elaborati predisposti da Ferrotramviaria.

Il collegamento in cavo avrà una lunghezza di circa 1590 metri, sarà realizzato in 3 tratte di lunghezza di circa 530 m ciascuna, con 2 giunti intermedi per ciascuna fase; i cavi saranno posati prevalentemente in apposita tubiera, con disposizione a trifoglio e con gli schermi metallici a 150 kV collegati fra loro secondo il sistema "Cross Bonding".



Bozza protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_29-08-2018

L'installazione conterà di n° 2 sostegni di tipo tubolare, provvisti di apposite mensole sulle quali saranno installati i terminali cavo per il passaggio da linea aerea a linea in cavo, che saranno opportunamente recintati. Il primo sostegno, contrassegnato con il n. 439/A sarà collocato a circa 20 metri dal sostegno 440 in direzione del sost. 439, mentre l'altro, contrassegnato con il n. 439/B, sarà collocato a circa 85 metri dal sostegno 445 in direzione del 446. I sostegni avranno un'altezza utile di 21 metri.

A partire dal sost. 439/A i cavi saranno collocati lungo il sostegno per essere interrati alla base dello stesso in apposita trincea che procederà parallela all'asse della galleria ferroviaria per ca. 250 metri fino ad arrivare in prossimità dell'attuale sost. 441, dove incrocerà la strada comunale Via Molise e sarà ivi collocato. Il cavo proseguirà su Via Giorgio la Pira, alla fine della quale devierà a sinistra su Via Liguria, che sarà percorsa fino all'incrocio con Via Lombardia. Superato l'incrocio, il cavo abbandonerà le strade comunali e sarà collocato in area privata, parallelamente all'opera ferroviaria per circa 150 metri. Proseguendo lo stesso, percorrerà le strade asfaltate di Via Piemonte, Largo Maria Montessori e via Sardegna, che sarà percorsa interamente per poi svoltare a sinistra e deviare a destra, in corrispondenza dell'asse della linea aerea; qui, in un'area sterrata che sarà percorsa per circa 70 metri, sarà installato il nuovo sostegno 439/B, sul quale sarà eseguita la risalita cavi per consentire il proseguimento aereo del collegamento.

In seguito alla costruzione della variante, si procederà alla rimozione del tratto di elettrodotto aereo compreso tra i due nuovi sostegni per una lunghezza di 1350 m e alla rimozione di n° 6 sostegni, dal palo 440 al 445.

ARTICOLO 3

Obblighi e competenze delle Parti

3.1 Regione

La Regione Puglia, ai sensi dell'art.4 della Convenzione, sottoscritta in data 29/03/2018, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il soggetto attuatore Ferrotramviaria s.p.a., provvede a trasferire le risorse erogate, in favore del Soggetto Attuatore, per la realizzazione dell'intervento «Prolungamento tratta metropolitana Bari - S. Paolo fino alla stazione "delle Regioni"», previsto all'Asse tematico C "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano" del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, approvato dal CIPE con Delibera n. 54 del 1/12/2016, per la realizzazione di detto intervento la società RETE srl risulta interferita.



Bozza protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_29-08-2018

L'erogazione finanziaria delle risorse stanziata sul Fondo Sviluppo e Coesione, di cui al precedente comma, avverrà in seguito ad attività di monitoraggio e validazione in capo alla Regione, ai sensi dell'art.5 della citata Convenzione.

La Regione Puglia provvede all'approvazione del progetto definitivo, redatto da Ferrotramviaria, ai sensi dell'art.12 del D.P.R. 327/2001, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità. Il progetto di interramento prodotto da RETE srl costituirà parte integrante del progetto definitivo di Ferrotramviaria e i suoi costi confluiranno nel relativo quadro economico.

RETE srl procederà autonomamente ad acquisire la disponibilità dei suoli (asservimento, espropri, ecc.) in relazione alle proprie necessità, mentre la Regione Puglia assumerà le funzioni di autorità espropriante ai fini dell'ablazione delle aree da asservire e/o espropriare per la realizzazione dell'intervento ferroviario di che trattasi, conferendo a tal fine eventuale delega a Ferrotramviaria ai sensi delle norme vigenti.

La Regione Puglia concederà in uso le aree espropriate su Via Giorgio la Pira al Comune di Modugno, che provvederà a redigerne un progetto di riqualificazione, anche attraverso l'utilizzo di finanziamenti ministeriali/comunitari.

3.2 Ferrotramviaria

Ferrotramviaria, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, ai sensi della Convenzione succitata, curerà la progettazione e l'esecuzione dei lavori di realizzazione del tratto interrato della linea ferroviaria "Prolungamento tratta metropolitana Bari – S. Paolo fino a stazione delle Regioni", ammesso a finanziamento nell'ambito del Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, approvato dal CIPE con delibera n. 54 del 1°/12/2016.

Ferrotramviaria dovrà esperire le procedure previste dal D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento dei lavori di cui al primo comma, onde pervenire alla stipula del relativo contratto entro e non oltre il 31/12/2019.

Ferrotramviaria provvederà, a seguito di sottoscrizione del disciplinare e definitiva concessione del finanziamento da parte della Regione Puglia, alla liquidazione delle spese sostenute da RETE, in merito alle opere di che trattasi, secondo le modalità indicate al punto 4 della nota prot. 7336 del 06/08/2018, da Terna Rete Italia:



Bozza protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_29-08-2018

4 - Corrispettivi economici e termini di pagamento

Per la variante agli elettrodotti succitati l'importo economico da riconoscere a TERNA, per le attività di progettazione autorizzativa, esecutiva e realizzazione è pari a € 3.2000.000,00.

L'importo così definito è da intendersi al netto di IVA.

Per l'importo complessivo da corrispondere, TERNA emetterà fatture, regolarmente assoggettate ad IVA, secondo le modalità riportate nel seguito:

- € 50.000,00 all'accettazione della presente offerta economica relativa alla progettazione autorizzativa;*
- € 690.000,00 all'ottenimento dell'autorizzazione per la progettazione esecutiva e l'acquisto dei materiali;*
- € 2.000.000,00 all'apertura del cantiere;*
- € 460.000,00 al termine dei lavori.*

Il pagamento degli importi dovuti, verrà effettuato a favore di TERNA S.p.A. – Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 – ROMA, entro i 60 gg successivi alla data di emissione della fattura, da regolarsi alle coordinate bancarie riportate in fattura.

Ferrotramviaria si impegna a prestare la più ampia collaborazione in favore di RETE srl, sia durante la fase di progettazione, e sia durante quella di esecuzione dei lavori relativi all'interramento di che trattasi, onde addivenire alla eliminazione della interferenza esistente, nel rispetto delle norme vigenti e del presente atto.

Ferrotramviaria si impegna ad approvare in linea tecnica il progetto di RETE, per quanto di proprio interesse e competenza, entro 20 giorni dalla data della sua presentazione da parte della medesima RETE, ed a comunicare detta approvazione alla Regione Puglia entro i successivi 10 giorni.

È facoltà di Ferrotramviaria richiedere modifiche e/o integrazioni del progetto ai fini della piena soluzione della interferenza tra la realizzanda opera ferroviaria e l'elettrodotto di che trattasi. Ferrotramviaria si impegna a ripristinare lo stato dei luoghi e a ricostruire le opere di urbanizzazione e le reti eventualmente demolite o danneggiate durante la realizzazione della galleria ovvero nel corso di ulteriori interventi ad essa correlati.

Ferrotramviaria si impegna a consegnare ai Comuni di Bari e Modugno gli shape file delle opere ed infrastrutture realizzate georeferenziate.



Bozza protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_29-08-2018

3.3 RETE

RETE si impegna a curare l'esecuzione della progettazione e dei lavori per l'interramento dell'elettrodotto di cui al precedente art. 2, in collaborazione con Ferrotramviaria, al fine di coordinare i due interventi in termini tecnici e temporali.

RETE si impegna, altresì, a sottoporre il progetto definitivo del suddetto intervento, validato ai sensi del D.Lgs. 50/2016, alla preventiva approvazione di Ferrotramviaria entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente atto. RETE si obbliga a recepire modifiche e/o integrazioni del progetto medesimo eventualmente richieste e concordate con Ferrotramviaria ai sensi del precedente paragrafo 3.2, penultimo comma.

RETE si fa carico di acquisire tutti i nulla osta, pareri, autorizzazioni e quant'altro necessario a garantire la cantierabilità dell'intervento.

RETE si impegna a rispettare i tempi di cui al punto 6 della propria nota prot. 7336 del 06/08/2018:

6 – Tempi e modalità di esecuzione

L'attività di progettazione autorizzativa, oggetto di fornitura, sarà approntata entro i 3 mesi successivi all'accettazione della presente offerta economica.

Successivamente sarà presentata l'istanza autorizzativa alle Autorità competenti.

L'attività di progettazione esecutiva, oggetto di fornitura, sarà approntata entro i 4 mesi successivi all'ottenimento dell'autorizzazione.

L'attività di realizzazione della variante, a valle della progettazione esecutiva, sarà eseguita entro i successivi 6 mesi a condizione che:

- sia stato emesso, da parte dei Ministeri istruttori, il decreto di autorizzazione della variante ai sensi della L. 239/04;*
- sia stata acquisita la disponibilità di tutti i fondi interessati dall'opera (servitù di elettrodotto) a cura del richiedente;*
- siano rispettati i termini di pagamento riportati al punto precedente.*

I tempi sopra esposti sono da intendersi al netto di eventuali problematiche e/o contenziosi che dovessero emergere, di eventuali provvedimenti di sospensione e di altri impedimenti ad oggi non valutabili.

Resta comunque inteso che le attività oggetto di fornitura saranno eseguite dovendo garantire in ogni caso la priorità, sicurezza e continuità del servizio elettrico della RTN.

Bozza protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_29-08-2018

RETE dichiara di prendere atto della necessità che i lavori di competenza di Ferrotramviaria devono essere contrattualizzati da quest'ultima entro e non oltre il 31/12/2019, impegnandosi pertanto a perfezionare la progettazione esecutiva e l'avvio della esecuzione dei lavori di interrimento dell'elettrodotto in tempo utile per consentire a Ferrotramviaria di rispettare la suddetta scadenza, e comunque entro e non oltre 18 mesi dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Rete si impegna a ripristinare lo stato dei luoghi e a ricostruire le opere di urbanizzazione e le reti eventualmente demolite o danneggiate durante l'intervento di interrimento dell'elettrodotto ovvero nel corso di ulteriori interventi ad esso correlati. Rete si impegna a consegnare ai Comuni di Bari e Modugno gli shape file delle opere ed infrastrutture realizzate georeferenziate.

3.4 Comune di Bari e Comune di Modugno

Il Comune di Bari ed il Comune di Modugno potranno in essere tutte le procedure e gli atti, per quanto di propria competenza, al fine di assentire i lavori di cui al precedente art. 2 nel rispetto delle norme vigenti e delle tempistiche fissate dal finanziamento disponibile per l'intervento.

Il Comune di Bari ed il Comune di Modugno in particolare, si impegnano ad approvare le rispettive varianti urbanistiche entro e non oltre tre mesi dalla presentazione dei progetti da parte della Ferrotramviaria, che procederà a predisporre gli avvisi di avvio del procedimento preordinati all'apposizione del vincolato all'esproprio e alla approvazione delle varianti urbanistiche.

Il Comune di Modugno è destinatario di un finanziamento relativo al progetto "Periferie aperte", di cui al D.P.C.M. 25 maggio 2016, che prevede tra le aree oggetto di intervento via Giorgio la Pira. In considerazione dei lavori di interrimento dell'elettrodotto e di realizzazione della galleria ferroviaria, le lavorazioni previste nel progetto definitivo "Periferie aperte" non più realizzabili, saranno stralciate, e le somme saranno destinate ad ulteriori opere, dandone comunicazione alla Città Metropolitana di Bari.

ARTICOLO 4

Convenzione per l'esercizio delle opere

RETE e Ferrotramviaria, dopo l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di interrimento dell'elettrodotto di che trattasi, stipuleranno apposita Convenzione regolante l'esercizio e la manutenzione sia dell'opera ferroviaria che dell'elettrodotto interrato in ragione delle reciproche interferenze.



Bozza protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_29-08-2018

ARTICOLO 5

Protocollo d'intesa del 10/05/2007

Il Protocollo d'intesa del 10/05/2007 deve intendersi interamente sostituito dal presente.

Il presente atto consta di n. pagine ed è redatto in tanti originali quante sono le Parti contraenti.

Allegato:

- Planimetria del tracciato della linea AT 150kV con indicazione dell'interramento dell'elettrodotto.

Firme

Per REGIONE PUGLIA

Per FERROTRAMVIARIA S.p.A.

Per RETE S.r.l.

Per il COMUNE di BARI

Per il COMUNE di MODUGNO



